

AGENZIA DI STAMPA AMIA VERONA SPA
Direttore Responsabile Maria Cristina Buniotto
Reg. Tribunale di Verona n.1882 del 22.10.2010

Verona, 17 luglio 2022

Erbacce, utili per salvaguardare la biodiversità

In generale si dovrebbe evitare di estirpare le erbacce presenti nel proprio giardino: alcune attirano più api di altre piante spontanee. Tra queste vi sono erbacce comuni, ritenute nocive, come il senecione di San Giacomo, il cardo campestre o il cardo asinino. Uno studio dell'Università del Sussex (UK) ha quantificato e identificato gli insetti che visitano i fiori di queste tre piante infestanti, scoprendo che vengono preferiti a quelli di altre piante selvatiche, anche coltivate, come il trifoglio rosso e l'origano: il numero di specie di impollinatori che vi si posa è quattro volte più alto.

La spiegazione è duplice: innanzitutto, api e impollinatori li trovano molto attraenti perché contengono, in media, quattro volte più nettare di altri fiori spontanei; poi, la loro conformazione "aperta" li rende facilmente accessibili a un'ampia varietà di specie. La conclusione dei ricercatori è che le erbacce andrebbero "rivalutate" per il loro sostegno alla biodiversità. Soprattutto, in quanto buona fonte di cibo per le api il cui numero negli ultimi anni è drammaticamente calato, anche a causa della scarsità di fiori non contaminati da pesticidi.

AmiaNews

tel. [045 8063311](tel:0458063311)

fax [045 8063469](tel:0458063469)

e-mail amia.verona@amiavr.it